

Santa Maria vuol fare l'americano

Cambiamenti in vista nella governance del milanese Santa Maria. Nello studio, dove a gennaio sono arrivati **Ugo Uppi** attivo in real estate e **Antonio Papi Rossi** (ex E&Y e Orrick) operativo in diritto amministrativo, finora il numero uno assoluto e unico socio è stato **Alberto Santa Maria** (nella foto), docente di diritto internazionale. Raggiunta l'età di 65 anni e con i figli **Luigi** e **Mario** eredi dello studio, Alberto Santa Maria ha acconsentito di rivedere il modello di gestione. Con una quarantina di professionisti e una dozzina di quarantenni potenziali partner, lo studio Santa Maria nel corso del 2006 deciderà dunque a quale modello ispirarsi. La scelta dovrebbe cadere sulla formula americana (più fatturi più guadagni) ponderata con criteri di equità (quantità e qualità di lavoro). Intanto, dopo aver interrotto l'alleanza negli Usa con Kramer Levin, prosegue la collaborazione con Greenberg Traurig di New York (dove Santa Maria ha cinque legali), con il quale l'intenzione è però rendere più flessibile l'accordo.



Carabba a Milano si allea con Carnelutti

Alleanza tra il romano **Carabba**, guidato da **Ferdinando Carabba Tettamanti** (nella foto), e il milanese **Carnelutti** gestito da **Marino Bastianini** e **Luca Arnaboldi**. Con l'accordo si ricompongono due rami dello storico studio Carnelutti, da tempo operativi con due uffici autonomi, uno a Roma e uno Milano. Carabba, infatti, si è appena costituito staccandosi da **Carnelutti** di Roma, il quale prosegue con il coordinamento di **Franco Incutti**, **Vincenzo Figus** e **Lorenzo Pallesi** (ex presidente Ina Assitalia). **Carnelutti** di Milano, con **Carabba**, avvia invece una nuova fase dopo la separazione dall'americano **McDermott**.



Linklaters corteggia Giliberti-Pappalettera

Voci di corteggiamento da parte di Linklaters nei confronti di Giliberti-Pappalettera-Triscornia. La law firm inglese, che da un paio d'anni ha interrotto l'alleanza con Gianni-Origoni-Grippio, è da tempo alla ricerca di uno studio italiano con il quale stabilire un patto di collaborazione o anche una fusione.

In tre seguono Vigliano nell'inglese Ashurst

Insieme a **Franco Vigliano** sono altri tre gli avvocati che lasciano Allen & Overy per Ashurst. Si tratta del neo partner **John France** (banking e finanza) e degli associati **Carloandrea Meacci** e **Simone Egidi**, attivi in project finance. Da questo dipartimento, ma a Roma, è uscita da poco anche **Oriana Gravato**, passata con Gianni-Origoni-Grippio.

Il tax di Abbatescianni si trasferisce da La Scala

Angelo Carlo Colombo, appena uscito da Abbatescianni, è approdato allo studio La Scala. Dalla realtà guidata da **Girolamo Abbatescianni**, il commercialista si è portato via altri dieci professionisti (tra cui i senior associate **Marilena Biella** e **Cristina Fontana**), l'intero dipartimento tax. Il passaggio in blocco ha consentito a La Scala (in precedenza privo di dipartimento fiscale) di avere in tutto una sessantina di professionisti, guidati dal senior partner **Giuseppe La Scala** e dal managing partner **Marco Pesenti**. Tra le operazioni seguite dalla law firm figura la cessione degli asset Yomo a Granarolo.

sene

Giuggiol ma tra l

Polemiche per il Consì avvocati, re gennaio pre hanno infat il president (l'unico che primo turn Chiunque a doveva firm documenti dell'Ordine) proprio nor Con il risch chiunque, c tutto estrar Giuggiolli h segretario comunque tranquilli. I quest'anno circa 2.800 Molti legal sono recat alla versio guidata da di Giuggiol una gerarc decennio e eccesso di volta che l sconfitta d nervosism congresso organizzat dunque il : accontenti tranquilliz proteste s schede, cl controllan primo turn alla fine le l'appuntar 7 e 8 febt